



FONDAZIONE VIVERE A SUD

ENTE DEL TERZO SETTORE

CF: 02979400799 | ISCRITTA AL RUNTS IL 23/04/2024 REPERTORIO 34737
REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA N° 5599 DEL 23.04.2024

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA SOCIO-SANITARIA INTEGRATA DESTINATA ALLA PREVENZIONE, ALLA CURA, ALLA RIABILITAZIONE E AL REINSERIMENTO SOCIALE DELLE PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE

REGIONE CALABRIA	
PROVINCIA DI CROTONE	
COMUNE DI ROCCA DI NETO	
OGGETTO: PERMESSO DI COSTRUIRE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA SOCIO-SANITARIA: CENTRO RECUPERO DIPENDENZE & OSPITALITA'	
Ubicata a Rocca di Neto(KR) Capienza: N. 60 posti letto.	
ELABORATO: RELAZIONE TECNICA	DATA: GIUGNO 2025
	LIVELLO PROGETTUALE: PFTE - PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
COMMITTENTE: FONDAZIONE VIVERE A SUD ETS CF: 02979400799 VIA VITTORIO VENETO 138 - 88900 CROTONE(KR) ISCRITTA AL RUNS IL 23/04/2024 REPERTORIO 34737	PRESIDENTE ONORARIO: ALOISIO GAETANO PRESIDENTE CDA: IONA VALENTINA
	
PROGETTISTA:  Renzo Progettazione ARCHITECTURE - ENGINEERING - DESIGN VIA ALDO MORO 243, ROCCA DI NETO(KR) - 88821 STUDIOTECNICORENZO@GMAIL.COM TEL. 3485117418 - 3924651583 LUIGINICOLA.RENZO@ARCHIWORLDPEC.IT VINCENZO.RENZO@PEC.IT	



FONDAZIONE VIVERE A SUD

ENTE DEL TERZO SETTORE

CF: 02979400799 | ISCRITTA AL RUNTS IL 23/04/2024 REPERTORIO 34737
REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA N° 5599 DEL 23.04.2024

1. INTRODUZIONE

In virtù dell'incarico conferito dalla **Fondazione Vivere a Sud ETS**, nella persona della Presidente **Sig.ra Iona Valentina**, è stata predisposta la presente **Relazione Tecnica Descrittiva**, finalizzata a illustrare i presupposti, gli obiettivi, le caratteristiche funzionali, distributive e organizzative dell'intervento progettuale relativo alla realizzazione di una **struttura socio-sanitaria integrata destinata alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e al reinserimento sociale delle persone affette da dipendenze patologiche**.

L'iniziativa si inserisce coerentemente nell'ambito delle finalità istituzionali della Fondazione e costituisce la traduzione concreta di una precisa scelta di carattere sociale e sanitario: **dotare il territorio di un presidio specialistico moderno, qualificato e multidisciplinare, capace di affrontare il fenomeno delle dipendenze nella sua complessità e di accompagnare la persona lungo l'intero percorso di recupero**.

L'intervento progettuale trova fondamento nelle finalità statutarie della Fondazione, che comprendono, tra l'altro:

- prestazioni socio-sanitarie;
- interventi e servizi sociali;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- progettazione, organizzazione, realizzazione, gestione e coordinamento di servizi e strutture a carattere sanitario, sociale, culturale, formativo, ricreativo e sportivo;
- attività di assistenza sociosanitaria e sanitaria;
- interventi finalizzati al recupero e al reinserimento sociale di soggetti svantaggiati, fragili, disabili, emarginati e persone in condizioni di particolare vulnerabilità;
- attività di consulenza psicologica e sostegno alla persona e alla famiglia;
- gestione e conduzione di centri di accoglienza e integrazione sociale;
- gestione di centri sociali e comunità destinate al recupero delle dipendenze patologiche;
- realizzazione e gestione di strutture socio-sanitarie;
- promozione di attività di prevenzione, riabilitazione, formazione e inclusione sociale.

Il progetto assume pertanto una valenza che trascende la mera realizzazione edilizia di un manufatto, configurandosi quale **infrastruttura sociale e sanitaria permanente**, concepita per rispondere a bisogni assistenziali complessi e per rafforzare concretamente la capacità del territorio di prevenire e contrastare i fenomeni di dipendenza e marginalizzazione.

La struttura sarà orientata ai principi di **centralità della persona, personalizzazione dell'intervento, continuità assistenziale, multidisciplinarietà, inclusione sociale e recupero dell'autonomia individuale**.



FONDAZIONE VIVERE A SUD

ENTE DEL TERZO SETTORE

CF: 02979400799 | ISCRITTA AL RUNTS IL 23/04/2024 REPERTORIO 34737
REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA N° 5599 DEL 23.04.2024

2. PREMESSE E INQUADRAMENTO DEL FENOMENO

Le dipendenze patologiche costituiscono una condizione di particolare complessità nella quale il comportamento compulsivo o l'assunzione reiterata di una determinata sostanza finiscono per assumere un ruolo dominante nella vita dell'individuo, compromettendone progressivamente la capacità di autodeterminazione, l'equilibrio psicofisico, le relazioni familiari e sociali, il percorso formativo e la capacità di partecipazione attiva alla comunità.

La dipendenza non può pertanto essere ricondotta a una semplice alterazione comportamentale o a un problema esclusivamente sanitario. Essa rappresenta un **fenomeno multidimensionale**, nel quale interagiscono componenti biologiche, psicologiche, relazionali, familiari, sociali ed economiche.

L'efficacia degli interventi richiede conseguentemente un approccio integrato, capace di superare una concezione meramente emergenziale della cura e di costruire percorsi individualizzati orientati non soltanto alla cessazione del comportamento patologico, ma soprattutto al **recupero della persona e alla ricostruzione di un progetto di vita autonomo e sostenibile**.

Particolare rilevanza assume, in tale prospettiva, il rafforzamento delle cosiddette **life skills**, intese come l'insieme delle competenze personali, cognitive, emotive e relazionali necessarie per affrontare in maniera consapevole ed efficace le difficoltà della vita quotidiana.

Lo sviluppo della capacità decisionale, della gestione delle emozioni, della consapevolezza di sé, della capacità di instaurare relazioni positive, della gestione dello stress e della soluzione dei problemi costituisce un fondamentale fattore protettivo rispetto ai comportamenti a rischio.

L'educazione alle life skills deve pertanto essere considerata parte integrante di una moderna strategia di prevenzione e riabilitazione, in quanto consente di rafforzare le risorse individuali e di incrementare la capacità della persona di affrontare le situazioni di vulnerabilità senza ricorrere a condotte autodistruttive.

Il fenomeno delle dipendenze, inoltre, non riguarda più esclusivamente le sostanze stupefacenti.

Accanto alle forme tradizionali si sono progressivamente affermate nuove manifestazioni patologiche correlate al **disturbo da gioco d'azzardo, all'uso problematico di Internet e dei social network, al gaming, alla pornografia, allo shopping compulsivo, all'abuso di alcol e farmaci e ad altri comportamenti caratterizzati da perdita di controllo e progressiva compromissione della vita personale e sociale**.



FONDAZIONE VIVERE A SUD

ENTE DEL TERZO SETTORE

CF: 02979400799 | ISCRITTA AL RUNTS IL 23/04/2024 REPERTORIO 34737
REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA N° 5599 DEL 23.04.2024

Tale trasformazione rende indispensabile un'evoluzione dei modelli assistenziali.

Il territorio necessita di strutture in grado di offrire risposte **tempestive, specialistiche, multidisciplinari e continuative**, capaci di intercettare la vulnerabilità prima che essa degeneri in condizioni di grave compromissione personale, familiare e sociale.

Da tale esigenza nasce la necessità di realizzare un presidio specificamente dedicato alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione, capace di integrare dimensione sanitaria, psicologica, educativa, occupazionale e sociale.

3. INTERVENTO PROGETTUALE

Il progetto prevede la realizzazione di una **struttura integrata per il trattamento delle dipendenze patologiche**, concepita secondo un modello assistenziale articolato e flessibile.

L'impostazione progettuale integra tre principali modalità di intervento:

1. **trattamento ambulatoriale;**
2. **attività terapeutiche e riabilitative di gruppo;**
3. **percorso residenziale.**

L'integrazione delle tre modalità consentirà di modulare l'intensità assistenziale in funzione delle condizioni cliniche, psicologiche e sociali dell'utente, evitando sia forme di ospedalizzazione impropria sia percorsi terapeutici eccessivamente standardizzati.

La struttura sarà dimensionata per una **capacità ricettiva residenziale complessiva di 60 posti**, organizzati secondo criteri di funzionalità, sicurezza, comfort e appropriatezza assistenziale.

Il modello proposto non è fondato sulla mera permanenza dell'utente all'interno della struttura, bensì sulla costruzione di un **percorso terapeutico progressivo**, finalizzato al recupero dell'autonomia e al reinserimento nel contesto familiare, sociale e, ove possibile, lavorativo.

Particolare attenzione sarà pertanto dedicata alla definizione di percorsi residenziali **intensivi, specialistici e individualizzati**, la cui durata sarà determinata sulla base delle effettive necessità terapeutiche e riabilitative della persona e degli indirizzi clinico-assistenziali applicabili.

L'obiettivo fondamentale è evitare che la struttura divenga luogo di mera permanenza o isolamento, trasformandola invece in un **ambiente terapeutico dinamico**, nel quale l'utente possa acquisire progressivamente strumenti, competenze e consapevolezza necessari al ritorno nella comunità.



FONDAZIONE VIVERE A SUD

ENTE DEL TERZO SETTORE

CF: 02979400799 | ISCRITTA AL RUNTS IL 23/04/2024 REPERTORIO 34737
REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA N° 5599 DEL 23.04.2024

4. UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento è previsto nel territorio della **Regione Calabria, Provincia di Crotone, Comune di Rocca di Neto**, nell'area individuata catastalmente al **Foglio n. 12, particelle n. 15 e 67**, in adiacenza alla struttura sanitaria **Romolo Hospital S.r.l.**

La localizzazione dell'intervento assume particolare rilevanza sotto il profilo funzionale e strategico, in quanto consente di collocare la struttura all'interno di un contesto territoriale idoneo allo sviluppo di una rete integrata di servizi sanitari, socio-sanitari e assistenziali.

La posizione individuata permette inoltre di valorizzare la relazione tra struttura, territorio e servizi esistenti, favorendo una più efficace integrazione istituzionale e assistenziale.



Stralcio Catastale



FONDAZIONE VIVERE A SUD

ENTE DEL TERZO SETTORE

CF: 02979400799 | ISCRITTA AL RUNTS IL 23/04/2024 REPERTORIO 34737
REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA N° 5599 DEL 23.04.2024



Aerefotogrammetrico



Stralcio Piano Regolatore



FONDAZIONE VIVERE A SUD

ENTE DEL TERZO SETTORE

CF: 02979400799 | ISCRITTA AL RUNTS IL 23/04/2024 REPERTORIO 34737
REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA N° 5599 DEL 23.04.2024



Vicolo Rete Natura 2000

5. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E DEL MODELLO ASSISTENZIALE

L'attività della struttura sarà rivolta all'accoglienza, alla presa in carico e al trattamento di persone affette da problematiche riconducibili, a titolo esemplificativo, a:

- dipendenza da sostanze stupefacenti;
- abuso e dipendenza da farmaci;
- dipendenza da alcol;
- disturbo da gioco d'azzardo;
- uso patologico di Internet;
- dipendenze correlate ai comportamenti digitali;
- pornografia compulsiva;
- dipendenza da nicotina;
- ulteriori condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale compatibili con la missione della struttura.

Il modello assistenziale sarà fondato sulla **presa in carico globale della persona**, attraverso un'équipe multidisciplinare e la predisposizione di percorsi terapeutici individualizzati.

Le attività comprenderanno:

Colloqui individuali e attività di gruppo Saranno organizzati percorsi individuali e gruppi terapeutici finalizzati all'elaborazione delle problematiche personali, al riconoscimento delle dinamiche che alimentano la dipendenza, al recupero della consapevolezza e alla ricostruzione delle capacità relazionali.



FONDAZIONE VIVERE A SUD

ENTE DEL TERZO SETTORE

CF: 02979400799 | ISCRITTA AL RUNTS IL 23/04/2024 REPERTORIO 34737
REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA N° 5599 DEL 23.04.2024

Particolare attenzione sarà rivolta alla dimensione emotiva, con l'obiettivo di consentire alla persona di recuperare progressivamente la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni.

Teatro e attività espressive

Le attività teatrali saranno utilizzate quale strumento educativo e riabilitativo per favorire l'espressione personale, la comunicazione, la gestione delle emozioni, la fiducia in sé stessi e la relazione con il gruppo.

Arte figurativa

Saranno sviluppati laboratori artistici destinati a favorire la creatività, la concentrazione, l'espressione non verbale e la valorizzazione delle risorse individuali.

Laboratori manuali e occupazionali

Le attività manuali saranno finalizzate al recupero della capacità organizzativa, della responsabilità, della precisione, della collaborazione e della perseveranza.

Musica

La musica sarà utilizzata come strumento di rilassamento, regolazione emotiva, espressione individuale e socializzazione.

Intervento psicologico e psicoterapeutico

Saranno realizzati colloqui individuali, familiari e di gruppo, secondo programmi personalizzati definiti dall'équipe competente.

Attività sportiva

L'attività motoria costituirà parte integrante del percorso riabilitativo, contribuendo al miglioramento del benessere psicofisico, alla gestione dello stress, al recupero dell'autostima e alla costruzione di abitudini di vita salutari.

5.1 ACCESSIBILITÀ, SICUREZZA E COMFORT

La struttura sarà progettata secondo criteri di **accessibilità universale, sicurezza, funzionalità e comfort ambientale**.

Particolare attenzione sarà dedicata alla completa fruibilità degli spazi da parte delle persone con disabilità o ridotta capacità motoria, assicurando l'eliminazione delle barriere architettoniche e la piena accessibilità ai diversi ambienti.

Saranno inoltre previsti sistemi e dispositivi finalizzati alla sicurezza degli utenti e degli operatori, tra cui:



FONDAZIONE VIVERE A SUD

ENTE DEL TERZO SETTORE

CF: 02979400799 | ISCRITTA AL RUNTS IL 23/04/2024 REPERTORIO 34737
REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA N° 5599 DEL 23.04.2024

- porte e uscite di sicurezza;
- dispositivi antipanico;
- impianto di rilevazione e gestione dell'emergenza incendio;
- estintori e presidi antincendio;
- ascensori;
- impianti conformi alle disposizioni tecniche applicabili;
- servizi igienici accessibili;
- sistemi di climatizzazione;
- produzione e disponibilità di acqua calda sanitaria;
- adeguati sistemi di illuminazione e aerazione.

La qualità architettonica sarà concepita non come mero elemento estetico, ma come **componente integrante del processo terapeutico**, attraverso la creazione di ambienti accoglienti, ordinati, luminosi e capaci di favorire benessere, orientamento e senso di sicurezza.

5.2 ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELL'EDIFICIO

L'edificio sarà articolato su **tre livelli fuori terra**, organizzati secondo criteri di separazione funzionale, efficienza distributiva e razionalità dei flussi.

Piano terreno e primo piano

Saranno collocati i principali spazi destinati alle attività assistenziali, terapeutiche, residenziali e riabilitative.

Area di accoglienza

- ingresso principale;
- reception;
- area di attesa;
- ufficio informazioni;
- segreteria.

Area sanitaria

- servizi igienici ordinari e accessibili;
- servizi igienici e spogliatoi per il personale;
- n. 2 locali destinati a visite mediche e specialistiche;
- infermeria dotata di armadio farmaceutico;
- locale destinato alle attività psicologiche e psicoterapeutiche;
- spazio per il servizio sociale professionale.



FONDAZIONE VIVERE A SUD

ENTE DEL TERZO SETTORE

CF: 02979400799 | ISCRITTA AL RUNTS IL 23/04/2024 REPERTORIO 34737
REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA N° 5599 DEL 23.04.2024

Area terapeutica e riabilitativa

- locali polivalenti;
- laboratori creativi;
- laboratorio vivaistico;
- laboratorio di ceramica;
- laboratorio di pittura;
- sala musica;
- palestra attrezzata per attività individuali e di gruppo;
- spazi destinati alle attività educative e ricreative.

Area ristorazione

- sala da pranzo;
- cucina per porzionamento e somministrazione dei pasti;
- dispensa;
- celle/frigoriferi e sistemi di conservazione degli alimenti.

Il servizio di preparazione dei pasti potrà essere organizzato mediante **servizio di cucina esterno**, con successiva distribuzione e somministrazione all'interno della struttura secondo modalità conformi alla normativa igienico-sanitaria applicabile.

Area residenziale

Sono previste complessivamente **36 camere**, per una capacità ricettiva pari a **60 posti letto**, così distribuite:

- 12 camere singole;
- 24 camere doppie.

Le camere saranno dotate, secondo la configurazione progettuale, di:

- servizio igienico;
- arredi per la custodia degli effetti personali;
- comodini;
- scrivanie;
- televisore;
- climatizzazione;
- dotazioni funzionali al comfort e alla sicurezza dell'ospite.



FONDAZIONE VIVERE A SUD

ENTE DEL TERZO SETTORE

CF: 02979400799 | ISCRITTA AL RUNTS IL 23/04/2024 REPERTORIO 34737
REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA N° 5599 DEL 23.04.2024

Saranno inoltre presenti:

- servizi igienici collettivi accessibili;
- servizi igienici e spogliatoi per il personale;
- guardaroba;
- locali per la gestione della biancheria;
- spazi dedicati allo stoccaggio differenziato della biancheria pulita e sporca;
- sala destinata agli incontri con i familiari.

La presenza di uno spazio specificamente dedicato alle visite familiari assume particolare rilievo nel modello assistenziale, poiché la relazione con la famiglia costituisce un elemento essenziale del processo di recupero e reintegrazione.

5.3 SECONDO PIANO

Il secondo piano sarà destinato prevalentemente alle funzioni **direzionali, amministrative e gestionali**, comprendendo:

- uffici amministrativi;
- archivio;
- direzione generale;
- locali di servizio e supporto.

La separazione delle funzioni amministrative dalle aree terapeutiche e residenziali consentirà una più razionale gestione dei flussi e una maggiore tutela della riservatezza degli utenti.

5.4 SPAZI ESTERNI E ATTIVITÀ RIABILITATIVE

Una particolare caratterizzazione del progetto sarà rappresentata dalla valorizzazione degli spazi esterni quale parte integrante del percorso terapeutico.

Saranno realizzati:

Campo polifunzionale

Destinato allo svolgimento di attività sportive e ricreative, quali:

- calcetto;
- tennis;
- attività motorie di gruppo;
- attività ludico-sportive.



FONDAZIONE VIVERE A SUD

ENTE DEL TERZO SETTORE

CF: 02979400799 | ISCRITTA AL RUNTS IL 23/04/2024 REPERTORIO 34737
REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA N° 5599 DEL 23.04.2024

Area fitness all'aperto

Sarà realizzata un'area **sky fitness**, dotata di attrezzature per l'attività motoria e percorsi finalizzati al benessere psicofisico e alla socializzazione.

Serre attrezzate

Le serre costituiranno uno degli elementi qualificanti dell'intervento, consentendo lo sviluppo di attività di **agricoltura sociale e riabilitazione occupazionale**.

L'attività vivaistica e agricola permetterà agli ospiti di acquisire competenze operative, sviluppare senso di responsabilità e recuperare progressivamente capacità organizzative e relazionali.

L'agricoltura sociale sarà pertanto concepita quale **strumento terapeutico, educativo e formativo**, capace di collegare riabilitazione, formazione professionale e inclusione lavorativa.

5.5 DOTAZIONI IMPIANTISTICHE E TECNOLOGICHE

La struttura sarà dotata delle necessarie infrastrutture impiantistiche e tecnologiche, comprendenti:

- impianto di climatizzazione;
- impianti elettrici e tecnologici conformi alla normativa applicabile;
- impianto antincendio;
- sistemi di sicurezza e gestione delle emergenze;
- ascensori;
- impianti per la produzione di acqua calda sanitaria;
- pannelli solari/fotovoltaici con sistema di accumulo;
- sistemi di illuminazione adeguati;
- arredi completi per camere, uffici, reception, sale comuni e spazi terapeutici.

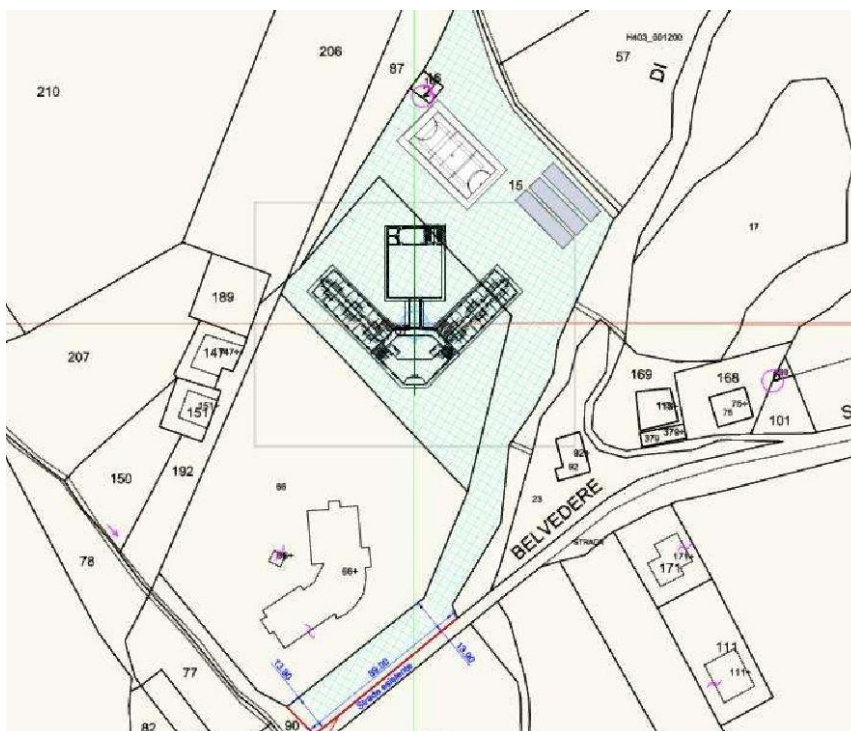
La progettazione degli impianti sarà orientata anche ai principi di **efficienza energetica, sostenibilità ambientale e contenimento dei consumi**, con l'obiettivo di ridurre nel tempo i costi di esercizio e l'impatto ambientale della struttura.



FONDAZIONE VIVERE A SUD

ENTE DEL TERZO SETTORE

CF: 02979400799 | ISCRITTA AL RUNTS IL 23/04/2024 REPERTORIO 34737
REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA N° 5599 DEL 23.04.2024



Planimetria Centro





FONDAZIONE VIVERE A SUD

ENTE DEL TERZO SETTORE

CF: 02979400799 | ISCRITTA AL RUNTS IL 23/04/2024 REPERTORIO 34737
REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA N° 5599 DEL 23.04.2024



VISTA 3D



FONDAZIONE VIVERE A SUD

ENTE DEL TERZO SETTORE

CF: 02979400799 | ISCRITTA AL RUNTS IL 23/04/2024 REPERTORIO 34737
REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA N° 5599 DEL 23.04.2024

6. INQUADRAMENTO URBANISTICO E ONERI DELL'INTERVENTO

L'intervento è previsto nel Comune di **Rocca di Neto**, Provincia di Crotone, sull'area individuata catastalmente al **Foglio n. 12, particelle n. 15 e 67**.

Secondo le informazioni urbanistiche disponibili, l'area risulta articolata nelle seguenti destinazioni:

- **area agricola ordinaria: 2.000 m²;**
- **area destinata a parcheggi: 2.150 m²;**
- **area destinata ad attrezzature sanitarie: 11.040 m²(come da Certificazione di Conformità Urbanistica).**

L'area destinata alle attrezzature sanitarie risulta funzionalmente compatibile, secondo gli strumenti urbanistici e le autorizzazioni da acquisire, con la realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie, nonché di strutture ricettive e di soggiorno funzionali al perseguimento di finalità sociali, assistenziali e sanitarie (**Area destinata alle Attrezzature Sanitarie Pubbliche e Private come da Certificazione Conformità Urbanistica**)

Tutti gli aspetti urbanistici, edilizi, igienico-sanitari, autorizzativi e di accreditamento dovranno essere verificati e definiti nell'ambito dei successivi procedimenti amministrativi, in conformità alla normativa regionale e nazionale vigente.

Quadro economico dell'intervento

L'investimento complessivo previsto per la realizzazione dell'opera è quantificato preliminarmente in:

€ 4.300.000,00(Quattromilionitrecentomila/00 euro)

L'importo comprende, secondo il quadro economico progettuale da dettagliare nelle successive fasi, le opere edilizie, gli impianti, le sistemazioni esterne, le dotazioni tecnologiche, gli arredi e le attrezzature necessarie alla piena funzionalità della struttura.

7. RISULTATI ATTESI

La realizzazione della struttura è finalizzata al conseguimento di risultati concreti e misurabili nel campo della prevenzione, della cura e della riabilitazione delle dipendenze patologiche.



FONDAZIONE VIVERE A SUD

ENTE DEL TERZO SETTORE

CF: 02979400799 | ISCRITTA AL RUNTS IL 23/04/2024 REPERTORIO 34737
REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA N° 5599 DEL 23.04.2024

In particolare, il progetto mira a:

7.1 Rafforzare la conoscenza del fenomeno

Promuovere attività di osservazione, analisi e approfondimento delle dinamiche correlate alle dipendenze patologiche, con particolare attenzione all'evoluzione dei comportamenti a rischio e alle nuove forme di dipendenza.

7.2 Elaborare protocolli di intervento

Sviluppare metodologie operative e protocolli assistenziali finalizzati a garantire interventi strutturati, appropriati e personalizzati.

7.3 Potenziare la prevenzione

Individuare e sperimentare modelli di prevenzione capaci di intercettare precocemente le condizioni di vulnerabilità e di rafforzare i fattori protettivi individuali, familiari e sociali.

7.4 Garantire percorsi terapeutici integrati

Offrire interventi ambulatoriali, individuali, di gruppo e residenziali secondo un modello assistenziale modulare e multidisciplinare.

7.5 Sostenere le famiglie

Integrare il trattamento individuale con programmi di sostegno psicologico, orientamento e accompagnamento rivolti ai familiari.

7.6 Favorire il reinserimento sociale

Contrastare l'isolamento e la marginalizzazione attraverso attività educative, sportive, artistiche, occupazionali e formative.

7.7 Promuovere l'inserimento lavorativo

Creare percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze professionali e al progressivo reinserimento nel mondo del lavoro.

7.8 Sperimentare modelli innovativi

Sviluppare metodologie integrate che possano costituire un riferimento replicabile nell'ambito delle politiche territoriali di prevenzione e contrasto alle dipendenze.



FONDAZIONE VIVERE A SUD

ENTE DEL TERZO SETTORE

CF: 02979400799 | ISCRITTA AL RUNTS IL 23/04/2024 REPERTORIO 34737
REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA N° 5599 DEL 23.04.2024

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il progetto della **Fondazione Vivere a Sud ETS** si configura come un intervento di rilevante interesse sociale e sanitario, finalizzato alla realizzazione di una struttura specialistica capace di affrontare il fenomeno delle dipendenze patologiche secondo un modello moderno, integrato e orientato alla persona. La proposta progettuale supera la concezione della struttura terapeutica quale semplice luogo di accoglienza e permanenza, trasformandola in un **ecosistema riabilitativo**, nel quale assistenza sanitaria, supporto psicologico, educazione, attività occupazionale, sport, arte, formazione e inclusione sociale concorrono alla costruzione di un unico percorso di recupero.

L'elemento qualificante dell'intervento è rappresentato dalla volontà di **restituire alla persona ciò che la dipendenza progressivamente sottrae: autonomia, consapevolezza, relazioni, competenze, dignità e capacità di progettare il proprio futuro.**

La struttura, con una capacità ricettiva prevista di 60 posti, sarà pertanto organizzata non secondo una logica meramente ricettiva, ma secondo criteri di **appropriatezza terapeutica, flessibilità assistenziale, sicurezza, accessibilità, comfort e integrazione multidisciplinare.**

Particolare rilevanza assumeranno le attività di agricoltura sociale, i laboratori occupazionali, le attività sportive e creative e i percorsi di formazione, poiché la riabilitazione autentica non coincide con la sola cessazione del comportamento patologico, ma con la capacità della persona di **riconquistare un ruolo attivo nella propria famiglia, nel lavoro e nella comunità.**

In tale prospettiva, il progetto rappresenta una vera e propria **infrastruttura di welfare territoriale**, destinata a produrre effetti che travalicano la dimensione della singola struttura e interessano l'intero sistema sociale e sanitario.

La realizzazione dell'intervento consentirà di rafforzare l'offerta assistenziale territoriale, favorire la continuità della presa in carico, sostenere le famiglie, promuovere l'inclusione e creare nuove opportunità di formazione e reinserimento.

Il valore dell'opera, pertanto, non risiede esclusivamente nel patrimonio edilizio che verrà realizzato, ma soprattutto nella **funzione sociale che tale patrimonio sarà chiamato a svolgere nel tempo.**

La Fondazione Vivere a Sud ETS intende così promuovere un modello nel quale la cura non rappresenti il punto di arrivo, ma **l'inizio di un percorso di rinascita personale e sociale.**

Il Centro nasce, in definitiva, per affermare un principio fondamentale: **nessuna persona deve essere definita dalla propria dipendenza e nessuna condizione di fragilità deve essere considerata irreversibile.**



FONDAZIONE VIVERE A SUD

ENTE DEL TERZO SETTORE

CF: 02979400799 | ISCRITTA AL RUNTS IL 23/04/2024 REPERTORIO 34737
REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA N° 5599 DEL 23.04.2024

L'architettura della struttura, l'organizzazione degli spazi, la qualità dei servizi e la multidisciplinarietà degli interventi sono pertanto concepite per perseguire un unico obiettivo: **trasformare la vulnerabilità in possibilità, la cura in autonomia e il recupero in una concreta prospettiva di futuro.**

Il Centro di Recupero di Rocca di Neto – Una risposta strategica alle dipendenze in Calabria

IL CENTRO DI RECUPERO SPECIALIZZATO DI ROCCA DI NETO

UNA RISPOSTA STRATEGICA ALLE DIPENDENZE PATOLOGICHE IN CALABRIA

La realizzazione del **Centro di Recupero Specializzato per le Dipendenze Patologiche della Provincia di Crotone** nasce da una necessità concreta, attuale e non più rinviabile: **rafforzare profondamente la capacità della Calabria di prevenire, curare e riabilitare le persone affette da dipendenze patologiche, attraverso un modello specialistico, integrato e multidisciplinare.**

Il progetto nasce dalla consapevolezza che il fenomeno delle dipendenze è profondamente cambiato.

Accanto alla dipendenza da sostanze stupefacenti convivono oggi **cocaina e crack, poliabuso, alcol, farmaci, gioco d'azzardo patologico e nuove dipendenze comportamentali** legate a Internet, social network, gaming e altri comportamenti compulsivi.

Si tratta di fenomeni spesso interconnessi, che possono sommarsi e aggravarsi reciprocamente, determinando conseguenze sanitarie, psicologiche, familiari, sociali ed economiche.

Di fronte a questa trasformazione, **non è più sufficiente una risposta frammentata, settoriale o limitata alla singola sostanza.**

La Calabria necessita di un modello capace di guardare alla persona nella sua complessità.

Ed è precisamente questa la missione del progetto di Rocca di Neto.

UN PROGETTO CHE COLMA UNA LACUNA STRATEGICA

Il Centro di Rocca di Neto è concepito come **polo specialistico integrato per la presa in carico delle diverse forme di dipendenza patologica**, nel quale competenze sanitarie, psicologiche, psicoterapeutiche, educative, sociali e riabilitative operano all'interno di un unico modello assistenziale.



FONDAZIONE VIVERE A SUD

ENTE DEL TERZO SETTORE

CF: 02979400799 | ISCRITTA AL RUNTS IL 23/04/2024 REPERTORIO 34737
REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA N° 5599 DEL 23.04.2024

Non una semplice comunità terapeutica.

Non una struttura destinata esclusivamente alla tossicodipendenza.

Non un luogo di mera accoglienza residenziale.

Ma un centro specialistico progettato per affrontare la dipendenza nella sua interezza.

La sua caratteristica distintiva è proprio l'integrazione: **diverse forme di dipendenza, diversi livelli di intervento e diverse professionalità riuniti all'interno di un unico percorso di cura e riabilitazione.**

Per questa specifica impostazione, il Centro si propone come **primo e unico polo regionale concepito in forma organica e integrata per la presa in carico delle diverse forme di dipendenza**, configurandosi come **un modello unico nel suo genere nel territorio calabrese**, fermo restando il necessario percorso di autorizzazione e accreditamento da parte delle competenti Autorità.

DALLA CURA DELLA DIPENDENZA ALLA RICOSTRUZIONE DELLA PERSONA

La vera innovazione del progetto non risiede soltanto nella capacità ricettiva prevista di **60 posti residenziali**, ma soprattutto nel modello assistenziale che verrà sviluppato intorno ad essi.

Il Centro è progettato per costruire un percorso nel quale:

presa in carico → cura → terapia → riabilitazione → formazione → autonomia → reinserimento

non siano interventi separati, ma parti di un unico progetto di vita.

La persona non sarà considerata semplicemente come un paziente da trattare, ma come un individuo da accompagnare nella ricostruzione della propria autonomia, delle proprie relazioni, delle proprie competenze e della propria capacità di progettare il futuro.

Per questo il progetto integra:

- assistenza sanitaria;
- intervento psicologico e psicoterapeutico;
- colloqui individuali e familiari;
- attività terapeutiche di gruppo;
- educazione e life skills;
- sport e attività motorie;
- teatro, musica e arti espressive;



FONDAZIONE VIVERE A SUD

ENTE DEL TERZO SETTORE

CF: 02979400799 | ISCRITTA AL RUNTS IL 23/04/2024 REPERTORIO 34737
REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA N° 5599 DEL 23.04.2024

- laboratori creativi e occupazionali;
- agricoltura sociale e attività vivaistiche;
- formazione;
- orientamento e reinserimento lavorativo;
- sostegno alla famiglia;
- reinserimento sociale.

La cura non termina con la cessazione della dipendenza: la cura deve restituire alla persona la possibilità di vivere autonomamente.

UNA RISPOSTA A TUTTE LE PRINCIPALI FORME DI DIPENDENZA

Il Centro nasce con una visione moderna del fenomeno e, nel rispetto delle autorizzazioni e dei requisiti previsti dalla normativa, è progettato per poter sviluppare percorsi rivolti alle principali forme di dipendenza patologica:

- sostanze stupefacenti;
- cocaina e crack;
- poliabuso;
- alcol;
- farmaci;
- gioco d'azzardo patologico;
- uso patologico di Internet;
- social network;
- gaming;
- altre dipendenze comportamentali;
- condizioni di vulnerabilità sociale connesse alla dipendenza;
- situazioni di comorbidità e doppia diagnosi compatibili con la tipologia autorizzativa.

Questa impostazione consente al progetto di guardare **non soltanto alle dipendenze di oggi, ma anche alle nuove forme di dipendenza che stanno emergendo e che richiederanno risposte sempre più specialistiche.**

60 POSTI CHE DIVENTANO 60 POSSIBILITÀ DI RECUPERO

I **60 posti residenziali** previsti rappresentano un importante potenziamento della capacità assistenziale territoriale.

Ma il loro valore non può essere misurato soltanto in termini numerici.

Dietro ogni posto c'è una persona.

Dietro ogni persona c'è una famiglia.



FONDAZIONE VIVERE A SUD

ENTE DEL TERZO SETTORE

CF: 02979400799 | ISCRITTA AL RUNTS IL 23/04/2024 REPERTORIO 34737
REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA N° 5599 DEL 23.04.2024

E dietro ogni famiglia c'è una comunità che può essere chiamata a sostenere un percorso di recupero.

Il Centro permetterà quindi di rafforzare la risposta al fabbisogno della Provincia di Crotone e, in relazione alla programmazione regionale e ai successivi provvedimenti autorizzativi e di accreditamento, di contribuire alla risposta ai bisogni provenienti anche dalle altre aree della Calabria.

La sua localizzazione a Rocca di Neto assume pertanto un valore strategico, ponendo il progetto in una posizione funzionale rispetto al territorio crotonese e alle aree limitrofe.

UN CENTRO CHE NON ISOLA, MA REINSERISCE

Uno degli elementi qualificanti del progetto è la scelta di non concepire la struttura come un luogo di isolamento.

Il Centro è progettato come **ambiente terapeutico e riabilitativo aperto alla costruzione dell'autonomia**.

Gli spazi sportivi, i laboratori, le attività artistiche, le serre, l'agricoltura sociale e i percorsi formativi non costituiscono semplici attività ricreative.

Sono strumenti attraverso i quali la persona può recuperare:

responsabilità, disciplina, autostima, capacità relazionali, competenze, autonomia e senso di appartenenza.

La riabilitazione diventa così un percorso concreto verso la vita reale.

UN PROGETTO CHE COINVOLGE L'INTERO TERRITORIO

La dipendenza non è soltanto un problema individuale.

Coinvolge le famiglie, i servizi sanitari, i servizi sociali, le istituzioni, il mondo della formazione, il lavoro e l'intera comunità.

Per questo il Centro è pensato come **un nodo qualificato della rete territoriale**, capace di dialogare con i servizi pubblici e privati, con i professionisti, con le famiglie e con le istituzioni.

L'obiettivo è costruire continuità tra presa in carico, trattamento, riabilitazione e reinserimento, riducendo il rischio che la persona, una volta terminato il percorso terapeutico, venga nuovamente lasciata sola.



FONDAZIONE VIVERE A SUD

ENTE DEL TERZO SETTORE

CF: 02979400799 | ISCRITTA AL RUNTS IL 23/04/2024 REPERTORIO 34737
REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA N° 5599 DEL 23.04.2024

UN INVESTIMENTO STRATEGICO PER LA CALABRIA

La realizzazione del Centro di Rocca di Neto rappresenta quindi molto più della costruzione di un nuovo edificio sanitario.

È un investimento sulla salute pubblica.

È un investimento sulle famiglie.

È un investimento sulla dignità delle persone.

È un investimento sulla prevenzione dell'emarginazione.

È un investimento sul reinserimento sociale e lavorativo.

È un investimento sulla capacità della Calabria di affrontare un fenomeno che continua a trasformarsi.

Il progetto porta sul territorio un modello nel quale la risposta alla dipendenza non viene costruita intorno alla sola sostanza, ma intorno **alla persona, alla sua storia, ai suoi bisogni e alla possibilità concreta di recuperare un futuro.**

CONCLUSIONE

Il **Centro di Recupero Specializzato di Rocca di Neto** nasce per rispondere a una delle sfide sociali e sanitarie più complesse del nostro tempo.

La sua forza è nella capacità di unire, in un unico progetto, **cura, prevenzione, psicoterapia, riabilitazione, educazione, sport, attività occupazionali, agricoltura sociale, formazione e reinserimento.**

La sua dimensione è regionale.

La sua funzione è specialistica.

La sua finalità è sociale e sanitaria.

La sua prospettiva è quella di un **modello nuovo di presa in carico integrata delle dipendenze in Calabria.**

Per caratteristiche progettuali e per l'integrazione delle diverse modalità di trattamento, il Centro si propone come **primo e unico polo regionale concepito in forma organica per affrontare unitariamente le diverse forme di dipendenza patologica**, configurandosi come **un modello unico nel suo genere nel panorama calabrese.**



FONDAZIONE VIVERE A SUD

ENTE DEL TERZO SETTORE

CF: 02979400799 | ISCRITTA AL RUNTS IL 23/04/2024 REPERTORIO 34737
REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA N° 5599 DEL 23.04.2024

Non un'altra struttura per le dipendenze.

Un nuovo modo di affrontare le dipendenze.

Perché il risultato che il progetto vuole ottenere non è soltanto liberare una persona dalla dipendenza.

È restituire ciò che la dipendenza le ha sottratto:

la libertà di scegliere, la dignità di vivere, la capacità di amare, la possibilità di lavorare e, soprattutto, la possibilità di tornare a progettare il proprio futuro.

ROCCA DI NETO PUÒ DIVENTARE UN PUNTO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER LA CURA E IL RECUPERO DALLE DIPENDENZE.

UN LUOGO DOVE LA CURA NON SIA IL PUNTO DI ARRIVO, MA L'INIZIO DI UNA NUOVA VITA.

Relazione redatta da:

Dottoressa Rossella Rettura

INVESTI NELLA PERSONA, SOSTIENI IL FUTURO.

Un gesto concreto per contribuire alla realizzazione del progetto della Fondazione Vivere a Sud ETS.

Beneficiario: Fondazione Vivere a Sud ETS

Banca: Credito Emiliano –Filiale Crotone

IBAN: IT35A0303222200010001111068

BIC/SWIFT: BACRIT21559

Causale: Donazione a favore della Fondazione Vivere a Sud ETS